



Institute for
European
Environmental
Policy



WORKSHOP

FINANZIARE NATURA 2000



I FONDI COMUNITARI 2014 – 2020 PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE UE PER LA BIODIVERSITÀ

Giovedì 7 novembre 2013 – Ore 9.30

**Auditorium del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare
ROMA - Via Capitan Bavastro, 174**

“Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva definisce il quadro strategico globale per la politica dell'UE nel periodo 2014-2020. L'azione a medio termine della UE prevede una serie di misure, tra cui il lancio della **Strategia 2020 dell'UE per la biodiversità**. Approvata dagli Stati membri e sostenuta dal Parlamento europeo nel 2011-2012 la Strategia UE per la biodiversità comprende 6 obiettivi e 20 azioni. Nell'ambito del primo obiettivo (“*Dare piena attuazione alla legislazione UE sulla protezione della natura*”) è prevista una specifica azione per “**garantire un adeguato finanziamento dei siti Natura 2000**”. La Commissione e gli Stati membri dovranno fornire i fondi necessari per assicurare una efficace gestione della rete Natura 2000, anche attraverso gli strumenti previsti dal prossimo **quadro finanziario pluriennale 2014 - 2020**. Nel dicembre 2011 è stato presentato dalla Commissione UE uno specifico documento sul finanziamento di Natura 2000 che spiega anche come attraverso i **PAF (Prioritised Action Framework)** sia possibile rafforzare il finanziamento di Natura 2000 attraverso il coordinamento di tutti gli strumenti finanziari dell'UE. I PAF dovrebbero prevedere i fabbisogni prioritari in relazione agli obiettivi di gestione ed identificare le potenziali risorse di finanziamento nei fondi comunitari e nazionali. In particolare i PAF dovrebbero identificare le opportunità di finanziamento di Natura 2000 nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo di Coesione, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo per la pesca. Inoltre, i PAF dovrebbero identificare anche le esigenze e le opportunità di finanziamento con il programma LIFE o il Fondo di ricerca “Horizon 2020”, nonché i fondi nazionali. Per questo i PAF avranno sicuramente un ruolo nell'ambito dei negoziati tra gli Stati membri e la Commissione Europea per l'approvazione degli accordi di partenariato ed i relativi programmi operativi. Per l'Italia nella bozza dell'**accordo di partenariato** presentata il 15 luglio 2013, per quanto riguarda gli asset naturali, in sintonia con gli obiettivi della **Strategia Nazionale per la Biodiversità** approvata a ottobre 2010, è prioritaria la messa in atto di politiche per migliorare lo stato di conservazione di Rete Natura 2000 e delle aree ad alto valore naturale e salvaguardare la biodiversità legata al paesaggio rurale, mantenendo o ripristinando la diversità del mosaico ambientale tipico delle aree rurali italiane e salvaguardando razze animali e vegetali in pericolo di estinzione, in coerenza con le Linee Guida per la biodiversità agraria. Le azioni mirate alla conservazione della biodiversità “bioculturale”, per tenere sotto controllo i fenomeni di abbandono saranno attuate con un **approccio innovativo basato sulla concentrazione in aree precise e delimitate, privilegiando gli accordi agro-ambientali d'area**. Per la Rete Natura 2000 gli interventi dovranno attuarsi in sintonia con quanto previsto nei piani di gestione e, laddove esistenti, nei PAF.

Per maggiori informazioni: www.financing-natura2000.eu



FINANZIARE NATURA 2000

I FONDI COMUNITARI 2014 – 2020 PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE UE PER LA BIODIVERSITÀ

Programma

Ore 9.30 – Registrazione partecipanti

Ore 10.00 - Saluti

- ❖ **Renato Grimaldi** (Direttore Generale Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare)
- ❖ **Dante Caserta** (Presidente WWF Italia)

Interventi:

- ❖ **Alberto Arroyo Schnell** (Senior Biodiversity Policy Advisor, WWF European Policy Office)
- ❖ **Laura Pettiti** (Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare)
- ❖ **Oriana Cuccu** (Unità di Valutazione degli investimenti - UVAL - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione del Ministero Coesione Territoriale)
- ❖ **Federica Tarducci** (DG Politica regionale unitaria comunitaria - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione del Ministero Coesione Territoriale)
- ❖ **Paolo Ammassari** (Dirigente COSVIR III Agricoltura e Ambiente del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)

Dibattito ed interventi con domande ai relatori

Pausa pranzo con buffet offerto dall'organizzazione.

- ❖ **Franco Ferroni** (Responsabile Policy Biodiversità, Aree Protette, Politiche Agricole del WWF Italia)
- ❖ **Toni De Amicis** (Direttore Fondazione Campagna Amica, Coldiretti)
- ❖ **Marzia Cont** (Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile)
- ❖ **Silvia Fiorani, Pietro Politi** (Regione Marche – Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca)
- ❖ **Massimo Pellegrini** (Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura, Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale)
- ❖ **Antonella Logiurato** (Regione Basilicata – P.O. Aree Naturali Protette - Rete Natura 2000 - Rete Ecologica Regionale)
- ❖ **Raoul Segatori** (Regione Umbria - Responsabile Tutela e valorizzazione sistemi naturalistici)
- ❖ **Paola Zinzula** (Regione Sardegna – Dirigente Servizio tutela della natura)

Tavola rotonda con domande ai relatori

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: Carmelina Pani - c.pani@wwf.it – Tel. 06.84497454



Il workshop è organizzato nell'ambito del progetto "Rafforzare l'utilizzo dei fondi comunitari per Natura 2000 (ENV.B.3/SER/2012/0020)", realizzato dal WWF Germania in collaborazione con l'Institute for European Environmental Policy (IEEP) ed il contributo della Commissione Europea.



Con il patrocinio speciale del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare quale evento verso la Conferenza Nazionale "La Natura dell'Italia. Biodiversità e aree protette: la green economy per il rilancio del paese".